

**Il Teatro Sociale come non lo avete mai visto,
trasformato in un caffè letterario
con le creature di "Creuza de mä"**

Caffè "Sinan Pascià"

**Narrazioni e suggestioni
alle radici della cultura euromediterranea
in omaggio a Fabrizio De Andrè**

*A conclusione del percorso "Cittadinanza
Euromediterranea" del Forum trentino per la Pace e i
Diritti Umani, uno spettacolo che ripercorre le storie e
i personaggi, i suoni e le immagini, che ci hanno
accompagnati lungo il tragitto di un anno
di primavera e di speranza.*

**Trento, Teatro Sociale
Mercoledì 11 gennaio 2012, ore 20.30**

"Cittadinanza Euromediterranea"

un percorso attraverso storie non raccontate, saperi venuti dal mare,
pensieri privi di cittadinanza e geografie da scoprire,
per andare alle radici di quel che siamo...



Caffè "Sinan Pascià"

*(Leggendario personaggio di cui parla Fabrizio De Andrè
in uno dei suoi capolavori, "Creuza de mă")*

**Serata *in forma di spettacolo*
fra teatro, musica ed incontri letterari,
in omaggio a Fabrizio De Andrè**

Ideazione e percorso drammaturgico: Emanuela Rossini. Ideazione e percorso musicale: Fausto Bonfanti. Parte attoriale: Scena Animae Mundi e Teatro Immagini. Con la partecipazione di Isabella Bonfanti, Ester D'Amato, Renzo Fracalossi, Elisabetta Offer, Valeria Parisi. Musica e canto: Antonio Colangelo Ensemble e Duo Orfeo. Allestimento: Teatro Immagini. Scenografo: Massimiliano Surina. Luci: Marco Comuzzi. Regia: Ivan Tanteri.

A cura del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, co-prodotto con il Centro Servizi Culturali S.Chiera e in collaborazione con le Associazioni Punto Europa, Giovani Federalisti Europei, Orchestramentis, Amici della Danza di Ravina, Laboratorio culturale Si può fare.

Trento, Teatro Sociale
Mercoledì 11 gennaio 2012, ore 20.30

(Ingresso 10.00 euro)

Si ringraziano la Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio della Regione Trentino Alto Adige - Sud Tirolo, il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine nonché tutte le persone che, con il proprio lavoro volontario, hanno reso possibile la realizzazione dell'evento.